MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale dell'amministrazione civile - Direzione centrale per i servizi elettorali, 6 maggio 1998, n. 36/98

Raccolta delle sottoscrizioni delle proposte di referendum popolari nel giorno della votazione per le elezioni amministrative del 24 maggio e per il relativo turno di ballottaggio del 7 giugno.

Come già comunicato in occasione di precedenti consultazioni, si rappresenta che – in aderenza a quanto dispone l'art. 9 della legge 4 aprile 1956, n. 212, contenente norme per la disciplina della propaganda elettorale, come sostituito dall'art. 8 della legge 24 aprile 1975, n. 130 – nel giorno precedente e nel giorno stesso della consultazione, la raccolta delle sottoscrizioni per referendum popolari, compiuta in luoghi pubblici od aperti al pubblico, è ammessa, purché non dia luogo a comizi od a riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta concernente le consultazioni in corso di svolgimento.
Peraltro, nel giorno destinato alla votazione, è consentita la raccolta delle sottoscrizioni per le proposte di referendum e la distribuzione di volantini illustrativi dei motivi della promozione dei referendum stessi purché detta attività avvenga oltre, si ribadisce oltre, il raggio di duecento metri dall'ingresso delle sezioni elettorali, ed unicamente qualora tali volantini, sia per la simbologia che per il contenuto, non afferiscano a temi di propaganda elettorale riferiti alle elezioni amministrative in corso.
Si prega di voler adottare ogni opportuna disposizione al fine di una uniforme attuazione della norma di legge sopra citata.